



COMUNE DI SCIACCA
(Provincia di Agrigento)

CAPOFILA DEL

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO AG 7



Sciacca



Menfi



Sambuca di Sicilia



Santa Margherita B.



Caltabellotta



Montevago



A. S.P. Agrigento

1° SETTORE

(Tel. 0925 – 20111 – 20441/621 Fax 0925 – 20442 Sito web: www.comune.sciacca.ag.it)

AVVISO PUBBLICO

- OGGETTO:** a) **BUONO SOCIO-SANITARIO ANNO 2014 IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI O DISABILI GRAVI (art. 10 L.R. 31 luglio 2003, n. 10)**
- b) **INTERVENTI INTEGRATIVI IN FAVORE DI MINORI DISABILI (L.328/00.P.d.Z. 2010/2012)**
- c) **PROGETTI ASSISTENZIALI RIVOLTI A PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA (F.N.A. 2013)**

Il Dirigente del 1° Settore

VISTO:

- i Decreti Presidenziali Regione Siciliana del 7 luglio 2005 e del 7 ottobre 2005 con i quali sono stati definiti i criteri, le modalità e i livelli di reddito per la concessione del buono sociosanitario in favore di nuclei familiari con anziani non autosufficienti o disabili gravi conviventi;
- L'Avviso Prot. n. 44771 del 21.11.2013 del Dirigente Generale Ass.to Reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali con cui si stabiliscono i termini di presentazione delle richieste del beneficio suddetto;
- La Circolare 28 maggio 2012, n. 8 con cui l' Ass.to Reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali emana le direttive attuative della Legge regionale n. 11/2010, art. 91 "Piani personalizzati per i minori affetti da disabilità";
- Il progetto "Interventi Integrativi in favore di minori disabili" inserito nel P.d.Z. 2010/2012 che prevede l'attivazione di interventi diversificati, da attuare attraverso l'erogazione di voucher, "spendibile" per l'acquisto di prestazioni di varia natura, presso Enti accreditati a norma di Legge, o ausili, non compresi nel nomenclatore ASP, che riducano il grado di non autosufficienza;
- Decreto dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro n. 1503 S/5 del 17.10.2013 attuativo della Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 30/7/2013, con cui è stato approvato il Programma Attuativo concernente gli interventi afferenti alle risorse finanziarie del F.N.A. (Fondo Non Autosufficienza) assegnato alla Regione Siciliana annualità 2013;

RENDE NOTO

Le modalità di accesso ai benefici di cui in oggetto:

a) BUONO SOCIO SANITARIO

L'erogazione del buono socio-sanitario riconosce ed incentiva l'impegno ed il lavoro di assistenza e cura della famiglia nei confronti dei soggetti conviventi, bisognevoli di continua assistenza, ad integrazione e supporto dell'attività socio-sanitaria di prevenzione, cura e riabilitazione fisica o psichica, in alternativa al ricovero ed all'abbandono, ponendo a frutto l'impegno degli stessi familiari.

La concessione del Buono socio-sanitario può avvenire nella forma di Buono sociale (beneficio di carattere economico) o Buono di servizio per l'acquisto diretto di prestazioni sociali (voucher) presso strutture presenti nel Distretto Socio-Sanitario Ag 7 iscritte all'Albo Regionale delle istituzioni socio-assistenziali di cui all'art. 26 della legge regionale n.22/86 per le sezioni anziani e/o disabili, per la tipologia di servizio assistenza domiciliare, firmatarie del Patto per l'accreditamento e liberamente scelte dalle famiglie. L'entità del buono sarà definito in funzione del finanziamento che verrà concesso dalla Regione Siciliana e del relativo stanziamento a carico del bilancio comunale.

DESTINATARI

Sono destinatarie del Buono socio-sanitario le famiglie, residenti nel territorio del Distretto Ag 7 dei Comuni di Sciacca, Menfi, Caltabellotta, Sambuca di Sicilia, S. Margherita di Belice, Montevago, che accolgono e si prendono cura di anziani di età non inferiore a 69 anni e un giorno, in condizione di non autosufficienza debitamente certificata, o di disabili gravi, ai quali garantiscono prestazioni di assistenza e di aiuto personale, anche di rilievo sanitario, nell'ambito di un predefinito piano personalizzato di assistenza elaborato dai Servizi sociali del Comune e dai competenti Servizi ASP territoriali. I soggetti anziani e disabili devono essere conviventi e legati da vincolo familiare con il nucleo richiedente (parentela, filiazione, adozione, affinità).

LIMITE DI REDDITO

Possono presentare istanza presso il Comune di residenza, le famiglie con un I.S.E.E. non superiore ad **€. 7.000,00**, in corso di validità, rilasciato da Organismi all'uopo abilitati.

DOCUMENTAZIONE

Per accedere al Buono Socio Sanitario, occorre presentare apposita istanza allegando la documentazione di seguito descritta:

Buono Socio Sanitario

- Attestazione I.S.E.E., in corso di validità, relativo al reddito posseduto dal nucleo familiare,
- Certificazione attestante la disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 L n. 104/92

oppure

- Verbale della Commissione Invalidi Civili attestante l'invalidità al 100% con indennità di accompagnamento,
- Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente

N.B. Per le situazioni di gravità recenti, per cui non si è in possesso delle certificazioni sanitarie sopra descritte, dovrà essere prodotto:

Per gli anziani

Certificato del medico di medicina generale attestante la non autosufficienza, corredato della

scheda multi dimensionale prevista dall'Assessorato della Sanità .

Per i disabili

Certificato del medico di medicina generale attestante la disabilità grave, corredato di copia dell'istanza di riconoscimento della stessa ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/92.

b) INTERVENTI INTEGRATIVI IN FAVORE DI MINORI DISABILI

Nell'ottica di quanto previsto dalla Legge 104/92, art. 3, e dagli artt. 1 e 14 della Legge 328/00 che statuiscono il principio della "piena integrazione" delle persone handicappate, il progetto prevede per ciascun minore con disabilità, avente diritto, la definizione di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) concertato dal Comune e dai competenti Servizi ASP insistenti nel territorio del Distretto che consentirà la valutazione del bisogno del soggetto disabile e l'erogazione di interventi a favore dell'integrazione sociale dello stesso. Detti interventi, in via prioritaria, saranno rivolti all'abbattimento degli oneri sostenuti dalle famiglie per il raggiungimento dei centri di riabilitazione.

Il PAI verrà realizzato attraverso l'erogazione di voucher il cui valore verrà determinato dal grado di disabilità, dall'Attestazione ISEE del nucleo familiare del minore disabile e dalle risorse finanziarie previste nel progetto inserito nel P.d.Z. 2010/2012 del Distretto socio sanitario Ag 7.

Le prestazioni previste dal PAI, acquistabili con il voucher, saranno realizzate presso strutture accreditate, a norma di legge. Lo stesso voucher potrà essere utilizzato per l'acquisto di ausili, non compresi nel nomenclatore ASP, che riducano il grado di non autosufficienza.

DESTINATARI

Sono destinatarie degli Interventi Integrativi i minori disabili, residenti nel territorio del Distretto Ag 7 dei Comuni di Sciacca, Menfi, Caltabellotta, Sambuca di Sicilia, S. Margherita di Belice, Montevago.

DOCUMENTAZIONE

Per accedere agli Interventi Integrativi Minori Disabili, occorre presentare apposita istanza allegando la documentazione di seguito descritta:

Interventi Integrativi Minori Disabili

- Attestazione I.S.E.E., in corso di validità, relativo al reddito posseduto dal nucleo familiare,
- certificazione attestante la disabilità ai sensi della L n. 104/92 art. 3 comma 3 oppure art. 3 comma 1.
- Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente

c) PROGETTI ASSISTENZIALI RIVOLTI A PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA

Nell'ambito del Programma Attuativo afferente al F.N.A. 2013 con cui si individuano le modalità di attuazione di interventi, prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, sono contemplati i Progetti Assistenziali rivolti ai soggetti in condizioni di disabilità gravissime che necessitano a domicilio di una assistenza H24.

I progetti personalizzati avranno la durata 12 mesi, saranno redatti in seguito all'accertamento delle condizioni di dipendenza vitale e del grado di non autosufficienza del soggetto disabile da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale e consentiranno di:

- realizzare interventi assistenziali mediante personale qualificato,
- sostenere il soggetto disabile attraverso il rimborso delle spese relative all'acquisto di presidi sanitari di nuova fabbricazione e al trasporto per cure sanitarie o accertamenti medici documentati (biglietti di viaggio aereo e/o ferroviari, e/o noleggio di automezzi,

rimborso chilometrico o nel caso di utilizzo di mezzo proprio la relative schede-carburante)per se stesso e i suoi accompagnatori;

- garantire le spese di vitto, in caso di viaggio fuori l'ambito di residenza, per il disabile e i suoi accompagnatori.

Le prestazioni assistenziali, acquistabili mediante il voucher saranno erogate da Enti no profit operanti nel settore della disabilità, inseriti nell'Elenco distrettuale per il Patto di accreditamento.

DESTINATARI

Sono destinatari dei Progetti Assistenziali i soggetti affetti da gravi patologie cronico degenerative non reversibili, ivi inclusa la sclerosi laterale amiotrofica (SLA), gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi etc... che necessitano di assistenza continua, con grave rischio della loro incolumità vitale.

DOCUMENTAZIONE

Per accedere ai Progetti Assistenziali Disabili Gravissimi occorre presentare apposita istanza allegando la documentazione di seguito descritta:

Progetti Assistenziali Disabili Gravissimi

- Certificazione rilasciata dal medico curante che attesti la condizione di gravissima disabilità,
- Eventuale Certificazione rilasciata dai Centri di Riferimento Regionali che documentino la diagnosi,
- Certificazione attestante la disabilità ai sensi della L n. 104/92 art. 3 comma 3

oppure

- Verbale della Commissione Invalidi Civili attestante l'invalidità al 100% con indennità di accompagnamento

oppure

- Scheda SVAMA D nei casi di non autosufficienza recente
- Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente

Il modello di richiesta è disponibile presso gli Uffici dei Servizi sociali dei Comuni del Distretto Ag 7, l'URP e può essere scaricata dal siti internet dei Comuni suddetti.

Le istanze dovranno essere presentate entro il 28 Febbraio 2014

Sciacca, lì 4/02/2014

IL DIRIGENTE 1° SETTORE
f.to Avv. Michele Todaro